

**提契诺--中国文化交流协会**

**Associazione Culturale  
Ticino-Cina**

**AARDT**

**Associazione Archivi Riuniti  
delle Donne Ticino**  
[www.archividonneticino.ch](http://www.archividonneticino.ch)

**Martedì 27 GENNAIO 2015, alle ore 18.30,  
aula multiuso della Facoltà di Teologia, Lugano**

entrata libera

**Conferenza con proiezione  
sull'etnia MOSO, una società egualitaria di tipo matriarcale  
con **Francesca Rosati Freeman****

autrice del libro

**Benvenuti nel Paese  
delle Donne**

e realizzatrice con Pio d'Emilia  
del documentario

**Nu Guo. Nel Nome  
della madre**



Seguirà un dibattito con l'autrice condotto da Alfonso Tuor

Nel suo assetto tradizionale, quella dei Moso si presenta come una società in grado di preservare la pace, dentro e fra le diverse famiglie e i diversi villaggi, preferendo la tolleranza e l'autocontrollo, relazioni umane e sociali solidali, alla violenza e agli attacchi di gelosia. Una società nella quale domina una visione serena dell'amore e del piacere sessuale, dove le donne hanno il controllo del proprio corpo e della propria sessualità e sono il fulcro della vita familiare e sociale, senza bisogno di opprimere l'altro sesso, ma condividendo con questo gli incarichi di responsabilità.

Ciò non significa che la società dei Moso sia immune da ogni genere di problema, ma è senz'altro opportuno riflettere sugli aspetti della sua singolare organizzazione che consentono una vita certo più armoniosa di quella che le nostre società riescono a offrire. Si tratta di un altro modo di concepire la vita, la famiglia, il rapporto uomo-donna. È solo una visione del mondo diversa dalla nostra. Un mondo in cui maschile e femminile non sono contrapposti, ma si completano e si rafforzano a vicenda.

Un mondo diverso è possibile, anzi...esiste già.